

trattato di Londra così come è stato letto alla Camera con le risposte date in proposito al sottoscritto dall'onorevole sottosegretario di Stato agli affari esteri e dallo stesso ministro.

« Longinotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, delle armi e munizioni e dell'industria, per sapere se sia vero che le esonerazioni concesse ai militari di professione pescatori, non si applicano a quelli che prestano servizio in zone dipendenti dal Comando Supremo: e se, nel caso affermativo, non pensino gli onorevoli ministri di abrogare tale restrizione, affinché non si traduca in una ironia l'aiuto che, mediante tali esonerazioni, si è voluto dare alla industria della pesca, la quale può e deve effettivamente concorrere all'aumento, tanto necessario, della produzione alimentare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno stabilire uno speciale distintivo per quei militari che si promuovono ai rispettivi gradi superiori per merito di guerra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Marazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere i propositi dell'Intesa circa la conservazione, nel futuro assetto europeo, del Granducato del Lussemburgo, la cui neutralità fu dichiarata e garantita dalle Potenze d'Europa nella Conferenza di Londra del 1867. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Cavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga necessario attuare il tanto invocato avvicendamento dei reparti di milizia territoriale in zona di guerra, per evitare disparità di trattamento e le relative conseguenze materiali e morali; e, più specificamente, per sapere se tarderà ancora a lungo il ritorno in zona territoriale dei battaglioni 145° e 147°, che da oltre un anno si trovano in zona di guerra, ed il primo anche lontano dal territorio nazionale ed in non buone condizioni sanitarie. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Bianchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere, se non stimi conveniente disporre, d'accordo ove occorra con il Comando Supremo, affinché le promozioni od avanzamenti degli ufficiali in zona di guerra avvengano con la dovuta regolarità e senza ritardi, spesso inesplicabili, ed affinché, nei casi nei quali un ritardo sia inevitabile, ne vengano esposte agli interessati le ragioni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Bianchini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della guerra, per sapere, se non ritengano più rispondente a principio di giustizia regolare con criterio unico gli esonerati dei funzionari delle pubbliche amministrazioni, e ciò per ovviare al grave inconveniente, verificatosi sino ad oggi, di vedere esonerati militari di classi giovani ed alle armi altri di classi anziane. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta)*.

« Bianchi Vincenzo, De Ruggieri, Girardi, Casolini Antonio, Bianchini, Perrone, Labriola, Mazzarella, Raimondo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e delle finanze, per conoscere il loro avviso circa la convenienza di impedire l'esportazione dei cascami della seta artificiale dal paese. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non creda opportuno, data la grande importanza dell'avvenimento, trasformare in inchiesta parlamentare quella istituita intorno al ripiegamento dell'esercito italiano sul Piave.

« Colajanni ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda estendere agl'impiegati delle ferrovie secondarie, e specialmente ai ferrovieri della Circum-Etna, travagliati da grave particolare disagio economico, l'opportuno e saggio aumento di stipendio accordato a tutti gl'impiegati dello Stato.

« De Felice-Giuffrida, Auteri-Berretta, Macchi, Gesualdo Libertini, Rindone ».